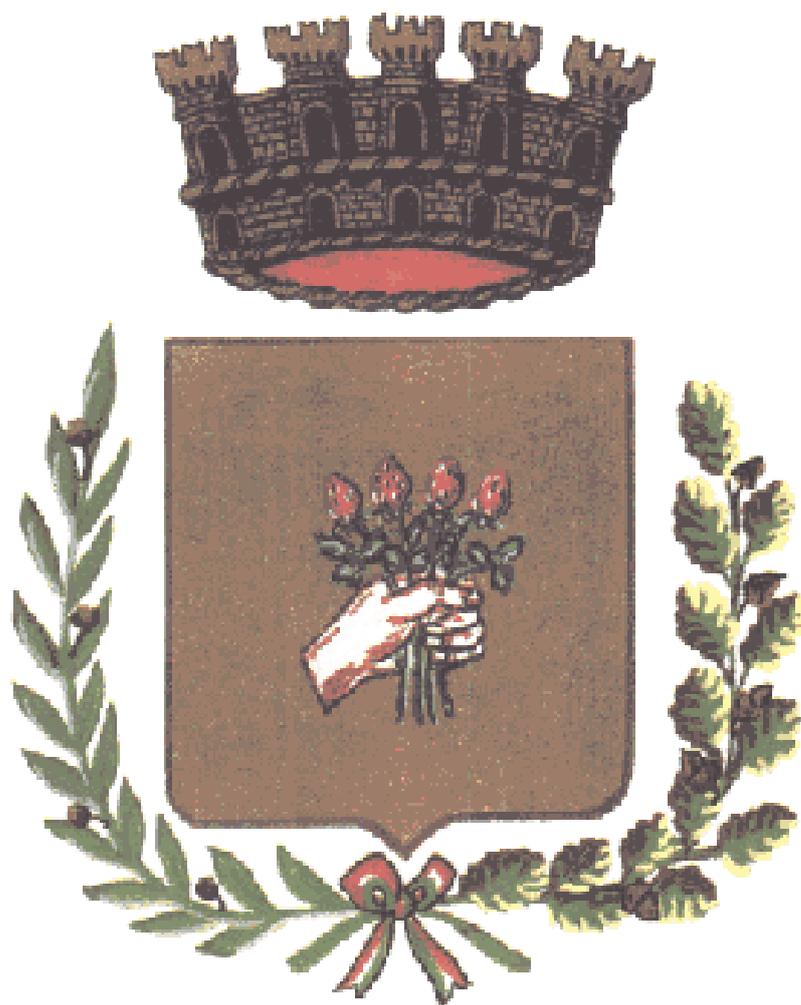


# *Città di Afragola*



*Consiglio Comunale, 30 Dicembre 2021*

*ADT*

**PRESIDENTE:** Buongiorno a tutti, iniziamo i lavori alle ore 13.05. Procediamo con l'appello: **Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (a), Tralice Sara (p), Migliore Giuseppe (p), Sepe Maria Carmina (a), Fusco Francesco (p), Affinito Giuseppe (p), Nespoli Chiara (p), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (1982) (p), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (p), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (p).** **(Entra in aula il consigliere Castaldo Francesco).** **18 presenti e 7 assenti la seduta è validamente costituita.** Prima di passare all'ordine del giorno c'è una comunicazione da parte dell'Ufficio di Presidenza per un protocollo in data 30.12.2021 al n.62937 da parte del consigliere comunale Benito Zanfardino 1982 di cui all'oggetto: "Costituzione gruppo consiliare ai sensi dell'art.53, comma 4, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Il sottoscritto Benito Zanfardino, nato il 26.10.1982, eletto alla carica di consigliere comunale nella competizione elettorale del 3 e 4 ottobre 2021 a seguito di formale nomina a Commissario cittadino del 15.11.2021 a firma dell'On.Dott. Michele Pisacane comunica la costituzione in seno al C.C. del gruppo denominato "Cambiamo!" e di esserne capogruppo", gruppo "Cambiamo con Toti", per la precisione con data 29.12.2021 a firma del consigliere Benito Zanfardino (1982). Grazie

Prima di passare ai capi posti all'ordine del giorno, volevo solo raccomandare ai signori consiglieri presenti, alla Giunta e all'intero Consiglio di indossare le mascherine visto l'aumento dei contagi che purtroppo stiamo vivendo in questi giorni e diciamo colui che deve intervenire si libera dalla maschera, il resto rimaniamo tutti quanti con le mascherine. Grazie

Passiamo al primo capo all'Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: "Revisione periodica delle società partecipate ex articolo 20 del Decreto Legislativo del 19.08.2016 n. 175 come modificato dal Decreto Legislativo del 16.06.2017, n. 100 al 31.12.2020".**

Chiede di intervenire l'Assessore Michele Sibilio. Prego Assessore.

**ASSESSORE SIBILIO MICHELE:** Salve, buongiorno a tutti. Allora, le Pubbliche Amministrazioni come gli Enti Comunali ogni anno entro il 31 dicembre si trovano a dover fare una revisione periodica delle proprie Partecipate detenute sia per quanto riguarda quelle detenute in modo diretto che indiretto. Le Partecipate sono regolamentate dal Decreto Legislativo 2016 n.175 che all'articolo 20 prevede che ogni anno entro il 31 dicembre le Pubbliche Amministrazioni devono fare una revisione periodica delle Partecipate. Lo stesso Decreto prevede all'art. 4, comma 1, che non si possono detenere Partecipate in società che non svolgono attività con finalità istituzionali, mentre al comma 2 prevede sempre che si possono avere Partecipate di supporto ad attività istituzionali tra le quali è possibile avere Partecipate in house.

Quindi, ogni anno l'art.20 prevede che gli Enti sono obbligati a fare questa ricognizione qualora tra le proprie Partecipate risultano delle società che sono venute meno i presupposti di detenzioni. Quindi in questo è previsto l'obbligo di messa in liquidazione oppure di fusione o di chiusura qualora queste società risultano inattive, qualora non abbiano un numero considerevole di dipendenti, qualora che per tre anni consecutivi non abbiano avuto un fatturato superiore a un milione di euro e qualora per 4 anni consecutivi negli ultimi 5 abbiano avuto un risultato d'esercizio negativo. Fatto questa premessa l'Ente di caso come il Comune di Afragola non avendo modificato le proprie Partecipate rispetto all'anno precedente non si trova ad attuare un piano di ricognizione delle Partecipate bensì una semplice revisione periodica. Le Partecipate che attualmente il Comune di Afragola detiene è quella di Afragol@net, una Partecipata pubblica al 100%. Quindi, ancora tutto già operativa e poi quella della Città del Fare in cui detiene una partecipazione del 15,83% ma che è in stato di liquidazione dal 2016, mentre risulta chiusa al 2019 la società Partecipata Porta della Campania Spa. Quindi riepilogando al 31.12.2020 l'Ente, Comune di Afragola, detiene le Partecipate in Afragol@net e Città del Fare. Anche se è obiettivo di quest'Amministrazione per quanto concerne la Città del Fare essendo in liquidazione, risulta in liquidazione perché dispone ancora di un patrimonio dell'attivo immobilizzato e dei crediti. Quindi

già come concordato con il Primo cittadino a breve, l'anno nuovo, ci sarà una riunione con il Collegio liquidatorio per cercare di capire i tempi entro cui mettere fino a questa liquidazione e di poterla chiudere, però giustamente avente dell'attivo immobilizzato come dei fabbricati se non si riescono prima ad alienare questi fabbricati non è possibile chiudere la società mentre per la società Afragol@net che svolge attività di supporto alle attività istituzionali come nel campo della finanziaria e contabile anche qui quest'Amministrazione vuole porre in essere un congedamento di tale società, un congedamento perché per un rapporto di costi e benefici dato che la società annualmente svolge un fatturato esclusivamente nei confronti del Comune di Afragola superiore a un milione di euro quindi la società beneficerebbe subito di un risparmio di imposta di IVA di Split che sarebbero oltre i 230 mila euro, poi ci sarebbe un risparmio anche per quanto concerne sul rapporto dei dipendenti perché porterebbe una convenienza di contrattazione collettiva dell'Ente, sarebbe minore rispetto a quella della società. Poi la problematica che si è presentata avendo un numero di dipendenti superiore a quindici sappiamo benissimo che le società con un numero di dipendenti superiore a 15 hanno l'obbligo di attingere al collocamento obbligatorio cioè di prendere in organico un dipendente disabile; dato che questo dipendente è andato in pensione quindi si pone quest'altra problematica in capo alla società. La società dal 2022 sarebbe obbligata ad attingere dal collocamento, obbligatorio, pena sanzioni che andrebbero € 30 giornaliere a meno che non si decida di mettere nella fase di liquidazione e con la fase liquidatoria verrebbe meno questo vincolo in capo alla società. La ricognizione della Partecipata detiene i pareri tecno-contabili e quello dell'organo dei Revisori. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Sibilio. Chiede di intervenire la consigliera Nespoli Chiara. Prego consigliere.

**NESPOLI CHIARA:** Innanzitutto, buona antvigilia. Chiedo scusa Assessore, solo per avere traccia nel verbale per meglio specificare. Per quanto concerne i dipendenti di Afragol@net possiamo esplicitare naturalmente ancora meglio la strategia che abbiamo inteso intraprendere cioè nel senso questi dipendenti poi qual è la loro localizzazione finale giusto perché così siamo ancora più precisi.

**ASSESSORE SIBILIO MICHELE:** Certamente lei sa benissimo che per fare un'opera di internalizzazione per Pubblica Amministrazione si accede solo per concor-

so pubblico, quindi poi credo che sarebbe indetto, sarà indetto il concorso pubblico, poi si valuterà, i dipendenti che si necessitano per i vari settori e si farà questo concorso che poi tutti potranno partecipare in base ai requisiti che si avranno assolutamente a maggior tutela è sempre del patrimonio. Quindi sempre facendo uno screening dei dipendenti di cui ha bisogno l'Ente.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, ha chiesto di intervenire la consigliere Tignola.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Buongiorno a tutti, Assessore io vorrei avere un attimo una delucidazione sul punto cioè l'intenzione è quella poi di uscire anche dalla società di Afragol@net? Cioè l'intenzione nostra come indirizzo politico? Di chiuderla anche questa qui, ovviamente si evita anche la problematica dell' assunzione obbligatoria del soggetto che comunque ha un beneficio in quanto portatore di handicap pertanto la Città del Fare già è messa in liquidazione ma abbiamo il problema che abbiamo ancora un attivo sia immobiliare che sicuramente adatteremo una linea per la vendita che sarebbe quella più logica mandarli all'asta e determinare anche in i criteri, il presupposto per portarla all'asta e abbiamo anche un attivo patrimoniale anche un attivo contabile. È chiaro che se noi oggi ce la teniamo in liquidazione avendo tutto questo attivo significa che questa società scomparirà tecnicamente fra 4-5 anni, perché questi qualsiasi indirizzo che noi prendiamo ovviamente per il patrimonio all'interno della Città che Fare ci costringe, per i tempi burocratici, che questa società la toglieremo fra 5 anni. Invece, Afragol@net che mi sembra che sia un po' più semplice in quanto abbiamo una Partecipata totale chiudere questa società sembra più semplice e lo dobbiamo fare ovviamente nell'anno 2022. Questo mi è apparso di capire. Vorrei avere soltanto, se possibile, non oggi ovviamente, la consistenza del patrimonio, quali sono gli immobili individuati, qual è la situazione effettiva che noi abbiamo anche se possiamo accelerare i tempi in tal senso.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. La parola all'ass. Sibilio.

**ASSESSORE SIBILIO MICHELE:** Consigliere Tignola, per quanto concerne Afragol@net giustamente per tamponare anche il fatto di dover necessariamente assumere dal primo gennaio 2022 un dipendente portatore di handicap la strategia dell'Ente è di metterla in liquidazione così mettendo in liquidazione si ferma questo obbligo. Poi giustamente ci sono i tempi burocratici affinché venga chiusa. Per quanto riguarda la Città del Fare che ha un attivo immobilizzato sia di immobili che di crediti

già come precedentemente ribadito, concordato con il Primo cittadino noi all'inizio dell'anno avremmo un incontro con il Collegio di liquidazione per cercare di capire i tempi entro cui questa società si può chiudere anche per un risparmio economico perché poi avendo un Organo Collegiale, avendo un Revisore, avendo un Consiglio Liquidatore sa benissimo che le spese incidono su tutti i soci e Ente, essendo in qualità di socio maggioritario con una partecipazione intorno al 20% si vede mamma che con il passar del tempo si depauperi il patrimonio attivo che poi dovrebbe essere distribuito tra i soci.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta, ai colleghi consiglieri, al pubblico che ci segue da casa. Intervengo nella qualità di Presidente della II Commissione, Commissione Bilancio, che nella seduta del 28 e 29 dicembre ha esaminato la proposta di delibera all'attenzione del Consiglio Comunale esprimendo parere favorevole. L'illustrazione dell'Assessore è stata precisa, ma chiariamo una cosa, perché poi chi ci segue in quest'aula e chi ci segue da casa e soprattutto dagli uffici che parliamo di due partecipate ma parliamo anche di persone. Per quanto riguarda Città del Fare è chiaro che essendo una società inattiva che già in liquidazione da tanto tempo avviate le fasi negli anni precedenti ha un periodo in cui vi erano solo partite debitorie, oggi Città del Fare banca ancora dei crediti e quindi attendiamo l'esito di transazioni per quanto riguarda delle controversie giudiziarie o comunque l'esito finale di giudizi e attendiamo la riscossione di eventuali crediti che vanta la società. Però possiamo dire che è in regola e quindi proseguiamo con serenità. Per quanto riguarda la Afragol@net l'Assessore è stato un attimino diciamo tecnico però noi ricordiamo che nel nostro programma elettorale tra le varie priorità vi era l'internalizzazione di Afragol@net che rispetto all'esposizione che è stata fatta può trarre un attimino in inganno perché ricordo e ribadisco che parliamo di persone, parliamo del personale che per anni ha svolto delle mansioni di anche di rilievo all'interno del dell'Ente, parliamo di persone che hanno dato cuore, parlano di persone che hanno sacrificato la propria famiglia vedendosi talvolta o spesso anche essere discriminati rispetto a quello che era il personale interno del Comune essendo visti sempre come dipendenti di una società esterna e non come dipendenti comunali. Quindi, chiariamo questa questo concetto anche per chi ci segue da casa. La priorità dell'Amministrazione è internalizzare la società Afragol@net, non facciamo solo un ragionamento

prettamente economico per dire risparmiare, la chiudiamo, la mettiamo in liquidazione perché risparmiamo, non ci sono le condizioni per chiuderla perché fortunatamente è una società in attivo, è intenzione dell'Amministrazione internalizzare per dare dignità e decoro maggiormente ai dipendenti di Afragol@net, per dare finalmente lustro al lavoro che hanno svolto negli anni e che continuano a svolgere soprattutto per chi anche in questo momento in quest'aula da un forte contributo ai lavori del Consiglio Comunale. E' chiaro che alla luce di queste di queste attività si rileva anche un notevole risparmio per l'Ente ben venga, ma la priorità dell'Amministrazione e la razionalizzazione però dare anche dignità a chi ha dato, a chi ha prestato la propria opera per la società Afragol@net. Ci tenevo a chiarire a chiarire questa cosa, il ringraziamento va sempre ai dipendenti di Afragol@net e ogni attività che verrà posta in essere dal primo gennaio 2022 sarà sempre finalizzata a salvaguardare il personale di Afragol@net. Se l'Amministrazione riuscirà ad intraprendere, ad avviare un percorso virtuoso per internalizzare il personale bene, altrimenti penso che l'intera società potrà dormire sicuramente sogni tranquilli, quindi viviamo anche un momento particolare, siamo nelle festività natalizie, non creiamo allarmismi perché già è arrivato qualche messaggino, quindi il messaggio che va portato all'esterno e penso sia questo non un ragionamento prettamente economico. Ovviamente la Commissione ha espresso parere favorevole e come giustamente ha riferito l'Assessore al ramo è un adempimento formale che ogni anno ci ritroviamo ad approvare, quindi la Commissione ha espresso parere favorevole e posso anticipare già il voto favorevole del gruppo "Noi per Afragola". Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. Ha chiesto la parola il consigliere Russo Crescenzo.

**RUSSO CRESCENZO:** Buongiorno ai consiglieri, al Sindaco, al Presidente, a chi ci segue da streaming. Mi ponevo una domanda, noi stamattina ci troviamo in aula qua per approvare la revisione periodica delle Società Partecipate e su questo sono pienamente d'accordo. Abbiamo analizzato i documenti e ci stiamo praticamente cimentando a votare quest'atto. All'improvviso mi viene in aula a discutere se internalizzare Afragol@net o non Afragol@net, ma ci siamo confrontati? Abbiamo fatto qualcosa? Come mai nasce stamattina questa richiesta? Stiamo parlando stamattina di internalizzare Afragol@net a prescindere da quello che faremo, però penso che ci sia prima un percorso da affrontare e poi dopo parliamo se internalizzare, non internaliz-

zare, salvaguardare i dipendenti di Afragol@net. Mi sembra inopportuno stamattina discutere di questo argomento. Questa è la mia impressione poi ditemi voi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Russo. Chiede di intervenire la consigliere Tignola.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Solo una precisazione, non stiamo discutendo di questo punto, stavo soltanto chiarendo. Forse mi sono espressa male, ti delucido un po' la questione. Ha fatto l'intervento l'Assessore poiché ovviamente certe cose le vorrei capire in toto, ma non è perché oggi stiamo discutendo se mettere in liquidazione o meno questa situazione. Oggi veniamo soltanto a votare il punto all'ordine del giorno, nient'altro. La mia domanda è stata un po' successiva per avere la visione complessiva di queste società che io veramente ne conosco poco, chiedo scusa per la mia ignoranza ma tante carte da leggere a volte tutte insieme non riesco a volte a focalizzare. Visto che è l'Assessore è del ramo e ne sa più di noi stavo cercando di capire anche le problematiche attinenti a queste società. Ma è chiaro che la votazione, in qualità di capogruppo di Fratelli d'Italia, è favorevole ma esclusivamente sul punto all'ordine del giorno ma tutta questa altra discussione e questa chiarificazione che io ho voluto è stato soltanto per una conoscenza mia personale che ho approfittato in aula dell'Assessore e ho fatto queste domande. Solo per precisare il punto.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. Prima dell'Assessore, una breve replica dal consigliere Russo.

**RUSSO CRESCENZO:** Sia dall'Assessore, dall'avv. Affinito, dall'avv. Tignola, dalla signora Nespoli erano tutti intesi rispettivamente a fare qual era il percorso da affrontare per Afragol@net. perdonatemi! Forse sono io che non riesco a comprendere, noi oggi stiamo decidendo sulla revisione delle partecipate, non stiamo decidendo il percorso che dobbiamo affrontare per Afragol@net. Secondo me va affrontato, ma va fatto un confronto prima, stamattina ci stiamo dando anche dei punti in cui state specificando che cosa vogliamo fare.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Russo. Non è che si è uscito fuori argomento. Magari lo preciserà meglio l'ass. Sibilio. Prego Assessore e vediamo di non ripetere gli stessi interventi. Grazie

**ASSESSORE SIBILIO MICHELE:** Nell'intervento che ho fatto, ho detto semplicemente che per una convenienza di costi-benefici dato che Afragol@net fattura esclusivamente all'Ente di Afragola e ha in media un fatturato annuo di quasi un milione centomila e su questo fatturato c'è IVA, lo Split da pagare che si accolla l'Ente che la trattiene e la va versare allo Stato, ho detto che sarebbe conveniente, opportuno per una modalità di costi-benefici portarla al congedamento della società poi superata la problematica che avendo un numero di dipendenti superiore a 15, ove obbligatoria attingere al collocamento obbligatorio di un disabile e dato che la persona col portatori di handicap all'interno dell'incarico della società è andato in pensione ci sta l'obbligo in capo alla società di attivarsi dal primo gennaio onde evitare sanzioni amministrative che vanno € 30 giornalieri di attingere questo collocamento obbligatorio. Quindi per evitare una cosa del genere la si può fermare mettendo la società in liquidazione, società in liquidazione non vuol dire benissimo chiuderla ma si inizia un percorso liquidatorio che poi potrà portare alla chiusura. Ma questa era solo un parere tecnico contabile, c'è di risparmio costi-benefici senza entrare nel merito di scelta politica oppure no, che poi sia alimentato che da queste problematiche tecnico-contabile siamo passati ad una problematica di programmazione non sta a me rispondere o decidere, ma chi la può rispondere. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. La parola alla consigliere Nespoli, prego.

**NESPOLI CHIARA:** Chiedo scusa, forse sono stata io ad alzare il polverone, forse non sono stata chiara eccessivamente. Solo che io avevo a cuore, siccome dall'intervento sembrava altro, aveva a cuore specificare che comunque sicuramente quest'Amministrazione in compartecipazione e pertanto al vaglio di qualunque decisione saranno poste per certo le Commissioni anche perché stiamo parlando comunque di una tematica rilevante, stiamo parlando di unità che come giustamente sottolineava l'avv. Affinito svolgono un lavoro itinerante per questo Comune da tanti anni, mi era sembrato comunque opportuno ribadire che dietro qualunque decisione deve esserci una strategia che coniughi sia l'aspetto politico sia l'aspetto esecutivo amministrativo, quello economico, ma anche naturalmente quello personale quindi insomma io credevo di fare una precisazione che andasse in linea con la necessità di affrontare il tema in modo specifico ed approfondito. Forse gli interventi dopo non sono andate esattamente in questa direzione, ad ogni modo convengo perfettamente che sia utile, doveroso trattare l'argomento nelle sedi opportune e su questo ritengo, il mio gruppo

consigliare così come insomma anche quelli affini, sicuramente apertissimi la discussione al dialogo nel rispetto del lavoro altrui e soprattutto nell'osservanza delle norme e delle regole. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Nespoli. Ci sono altri interventi? Chiede la parola il Sindaco. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Buongiorno ai signori consiglieri, Presidente, un saluto alle concittadine e concittadini che in questo 30 dicembre 2021 ci stanno seguendo in diretta streaming. Io ho raccolto interessanti spunti di riflessione, credo che al di là dell'adempimento legato al capo all'ordine del giorno che esplicitamente fa riferimento a una revisione delle società oggetto della discussione è giusto notare, e credo che su questo ci sia la convergenza di tutti i presenti, che si tratta di realtà che hanno caratterizzato la storia amministrativa degli ultimi 30-40 anni. Ricordiamo che Afragol@net, in sostanza, ha accompagnato un percorso lungo e bene faceva il consigliere Affinito a ricordare il patrimonio di esperienza costantemente validate all'interno della pratica amministrativa della nostra città. Le Amministrazioni hanno dovuto confrontarsi con questo tema e cercare di razionalizzare delle risorse che, inutile nascondere, sono fondamentali per il buon espletamento di tanti servizi da quelli istituzionali ma potrei citare per l'esperienza che mi ha caratterizzato in questi primi due mesi anche adempimenti legati agli accertamenti idrici, dei consumi idrici è stato necessario ricorrere negli ultimi anni a quel contributo di esperienza in capo al personale di Afragol@net. Lo stesso vale per il fondamentale supporto, ad esempio, nei servizi demografici e anche finanziaria di natura contabile, ricordiamo uno per tutti gli accertamenti IMU che portano sempre ad uno stato di affaticamento e di rincorsa per cercare di far quadrare le procedure anche in ordine alle notifiche. Quindi tutto questo credo che sia il riconoscimento di una serie di esperienze che poi si vanno a confrontare con il dato economico-finanziario anche con le declinazioni contabili a cui si è attenuto scrupolosamente, sinteticamente l'Assessore Ovviamente, raccogliendo in pieno anche l'invito che veniva dal consigliere Russo che era come dire corrispondente a quella necessaria spinta alla chiarificazione, quel personale se parliamo di Afragol@net continuerà in un modo che sia comunque rispettoso del dato normativo e anche della problematica che avremo con il personale in ordine ai pensionamenti, in ordine allo stato di sofferenza a cui andranno incontro fondamentali servizi, già nei prossimi mesi dai demografici, per citare soltanto alcuni esempi, fino a quelli di natura finanziaria e quindi il richiamo ai

concorsi è pertinente se lo vediamo anche in una dimensione generale con la quale ci confronteremo da qui a breve anche con il fabbisogno che è uno degli atti fondamentali per poi poter correttamente impostare l'iter finalizzata all'approvazione del bilancio previsionale, ma sicuramente quel patrimonio dietro il quale come ricordava sempre il consigliere Affinito supportato in questo anche dalle osservazioni degli altri consiglieri a cominciare dalla consigliere Nespoli, dalla consigliera Tignola andava nella direzione di riconoscere la centralità di questo contributo fatto di esperienze, fatto di una causa abbracciata anni fa da personale che si è interamente formato, arricchito e consolidata in questa struttura amministrativa. Ricordo, e questo magari può essere utile anche per il rilievo che faceva il consigliere Russo, che la nostra struttura amministrativa ha lavorato anche la definizione di una sorta di studio di fattibilità rispetto al percorso che potrà consegnarci questo obiettivo ambizioso, cioè di internalizzare queste risorse che ci consentiranno, ripeto, di fronteggiare lo stato di sofferenza qua entra incontro il personale proprio perché il sistema, come voi ben sapete, è stato messo in crisi dai provvedimenti legislativi degli ultimi degli ultimi anni. Da questo punto di vista comprendo anche il senso dell'accorgimento di lanciare un messaggio chiaro a chi ci sta seguendo che andava a coniugarsi e a sovrapporsi alle mutazioni totalmente, interamente relative al capo che aveva fatto l'Assessore nella sua relazione. Poi, si aprirà un confronto di merito che già con il bilancio chiamerà in causa, in tutto e per tutto, i gruppi consiliari nella fisiologica articolazione del confronto tra la maggioranza e l'opposizione. Lo dico nella consapevolezza che comunque tutti i gruppi metteranno al primo posto l'esigenza di dare risposte ai cittadini e di qualificare, rivitalizzare e anche valorizzare dal punto di vista professionale personale che se dal punto di vista giuridico avevo una qualificazione chiara appartenendo a una società in House Partecipata interamente dal Comune ha contribuito in questi decenni, perché di decenni di parla, a consentire il raggiungimento di importanti e ambiziosi obiettivi da parte della struttura amministrativa che fa capo al Comune perché il cittadino quando va negli uffici identifica la realtà del Comune, non è che si deve porre il problema se si tratta di un dipendente comunale o di Afragol@net, quello che conta è che questa sintesi produca un Servizio efficiente che vada incontro alle esigenze, alle richieste dei nostri concittadini. L'altro aspetto, invece, quello di Città del Fare ho potuto registrare delle forti criticità rispetto alla capacità di incardinare questo percorso che va con fatica avanti ci sono degli adempimenti legati anche alle partite debitorie, alla gestione patrimoniale e devo dire che ho riscontrato da una parte la sensibilità di alcuni sindaci

come quello di Casalnuovo e di Castello di Cisterna che sono stati puntualmente presenti alle convocazioni, ma storicamente c'è anche il dato di una sofferenza legata al superamento di un progetto che aveva una sua antica vocazione che nasceva alla fine degli anni novanta e che oggi si confronta con sfide di tenore praticamente diverso. Anche su questo credo che il Consiglio Comunale non farà in futuro mancare il suo contributo propositivo rispetto alle soluzioni e ai percorsi da intraprendere e sviluppare. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. se non ci sono i tuoi interventi, passo alla proposta di deliberazione. Il Consiglio Comunale delibera;

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

- di approvare la narrativa che precede e per l'effetto;

- approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Afragola alla data del 31-12-2020 autorizzando il mantenimento della società partecipata Afragol@net, unica partecipazione non in liquidazione, per le motivazioni secondo le modalità di cui in relazione istruttoria già oggetto di consolidamento nell'esercizio 2020 con deliberazione di Giunta comunale n.11 del 26 novembre 2021 e delle deliberazioni di Consiglio Comunale numero 10 del 30.11.2021;

- di dare atto che le informazioni e i dati contenuti nelle deliberazioni di Giunta comunale n.60 del 2020 e deliberazioni di Consiglio Comunale numero 43 del 2020 e nelle relative allegati sono confermati con la presente deliberazione in quanto non è cambiato il quadro delle partecipazioni societarie possedute nel 2020 dal Comune di Afragola e rispetto all'anno precedente;

- di prendere atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione;

- di dare indirizzo al Settore Finanziario di predisporre un incarico ad un legale esterno per la fattibilità giuridica del congedamento della società Afragol@net Unipersonale finalizzato alla predisposizione di un parere legale in merito ed eventualmente al supporto alla predisposizione degli atti necessari;

- di trasmettere il presente provvedimento alle società Partecipata del Comune di Afragol@net Unipersonale;
- di assicurare che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è stata comunicata alla banca dati società partecipate ex articolo 24 del Decreto Legislativo n 175 del 19 agosto 2016 e decreto legislativo 90 del 2014;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Passiamo alla votazione per appello nominale: **Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (a), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto). 14 voti favorevoli e 3 voti astenuti. La proposta viene approvata in Consiglio Comunale. Mettiamo in votazione la immediata esecuzione. Chi è favorevole? Astenuti? Contrari? Per alzata di mano. **Stessa votazione come prima.** Grazie, passiamo al capo n.2.**

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Riconoscimento dei debiti fuori bilancio rx art. 194, comma I, lett. a), D.Lgs.267/00 ”**

Allora, il capo n.2 fino al capo numero 26 sono di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Come l'altro Consiglio fatto precedentemente, direi di fare un'unica discussione su tutti i capi posti all'ordine del giorno come concetto generale di debiti fuori bilancio e poi approviamo singolarmente i debiti fuori bilancio. Chiede la parola l'assessore Michele Sibilio. Prego Assessore.

**ASSESSORE SIBILIO MICHELE:** Come l'altra volta oggi abbiamo il prosieguo di ulteriori riconoscimenti di debiti fuori bilancio, debiti fuori bilancio che sono disciplinati dalle ex articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 TUEL. I debiti fuori bilancio ribadisco che sono uno delle maggiori problematiche degli Enti e delle maggiori problematiche di squilibrio finanziario degli Enti. Il debito fuori bilancio utilizzando una definizione della Corte dei Conti la vede come obbligazione di pagamento verso terzi in contrasto con le violazioni delle norme giuridico-contabile. Cosa significa? Significa che un debito fuori bilancio è una spesa che l'Ente non ha messo a previsione all'inizio dell'anno, che alla fine dell'anno si trova ad avere questo debito, non ha le specifiche coperture quindi per farlo proprio e per apportare le specifiche coperture lo deve riconoscerlo riportandolo al Consiglio Comunale. Solo attraverso il riconoscimento debito fuori bilancio l'Ente lo fa se e poi provvede ad onorarlo. I debiti fuori bilancio dell'ordine del giorno sono i seguenti: sentenza numero 77316 del 27.05.2016 - RG 2587/18 resa dal GdP di Afragola - giudizio Salzano Arturo contro Comune di Afragola, capo 2; sentenza numero 15574/2014 - RG 75660/08 emessa dalla Corte di Appello di Napoli nord numero 2665/2008 giudizio Achei Costruzioni Generali contro il Comune di Afragola, capo n.3 con un totale di 42 mila 575; capo n.4, sentenza del Tribunale di Napoli nord, sezione Lavoro, numero 11066/2021 con importo di 1.930,84; capo n.5 sentenza del Tribunale di Napoli nord, sezione Lavoro, numero 1165/2021 per un totale di 5.322,75; capo n.6 sentenza del Tribunale Napoli nord, sezione Lavoro, numero 1164/2021 per un totale di 11.257,00; capo n.7, sentenza del Tribunale Napoli nord, sezione Lavoro, numero 2871/2021 per un totale di 20 mila 261; capo n.8, Decreto Ingiuntivo “Insieme si può”, società cooperativa sociale 2206/2020 per un totale di 2.646; capo n.9, Decreto Ingiuntivo dell'impresa sociale L.C. Matese per un totale di 41.954; capo n.10, sentenze numeri 2203/2021-

859/2021-1614/2021 per un totale di 437,85; capo 11, Decreto Ingiuntivo 3901/2019 del 04.09.2019 Società D.G. Service S.r.l. per un totale di 20 mila 574; capo n.12, sentenza CdP di Afragola 1916/2020 per un totale di 5.089,28; capo n.13, sentenza 2478/2017 del 10-10-2017 reso dal GdP di Afragola giudizio Espero Gennaro/Comune di Afragola per un totale di 5.447,25; capo 14, sentenza 1454/2017 resa dal GdP di Afragola - giudizio Iazzetta Amilcare/Comune di Afragola per un totale di 3.117,20; capo n.15 Decreto Ingiuntivo della Cooperativa Sociale Sirio del 2019 per un totale di 4.333,37; capo n.16, Decreto Ingiuntivo 2985/2021 Cooperativa sociale Sirio per un totale di 1.480,42; capo n.17, sentenza 3514/2018 del 5.12.2018 resa dal GdP di Afragola - giudizio Bernini Rita/Comune di Afragola per un totale di 6.307,56; capo n.18, Decreto Ingiuntivo 2668/2015 AIAS Onlus sezione di Nola per un totale di 1.525; capo 19, Decreti Ingiuntivi 4664/2016 e 3989/2017 AIAS Onlus sezione Nola per un totale di 31.518,27; capo 20, Decreto Ingiuntivo 3022/2016 e successivo ricorso 4945/2017 AIAS Onlus sezione Nola per un totale di 19.298,37; capo 21, sentenza del Giudice di Pace di Afragola 571/2016 per un totale di 1.220,10; capo 22, sentenza 192/2016 resa dal GdP di Afragola - giudizio Scognamiglio Giulio/Comune di Afragola per un totale di 1.271,72; capo 23, sentenza 2048/2019 - giudizio Gaito Immacolata/Comune di Afragola per un totale di 3.965,88; capo n. 24, sentenza del GdP di Afragola 459/2019 per un totale di 3.154,89; capo n.25, regolarizzazione carte contabili Ciaramella Gennaro-Angelino Antonio - Traffic Elettronic Center per un totale di 82.746,86; capo n.26, sentenza 2099/2018 - Pagliuca Rosario Lombardi Antonietta per un totale di 1.564,34 il tutto per un complessivo di quasi di circa 3.317 mila euro.

Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Sibilio. Mi ha chiesto di intervenire il consigliere Affinito, prego.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Sì nuovamente grazie Presidente. Anche rispetto a queste proposte la Commissione ieri ha avuto modo di esaminarle in maniera approfondita a video con tutte le difficoltà del caso però siamo riusciti ad approfondire un attimo le questioni dando parere favorevole. E' un lavoro ambizioso quello che l'Amministrazione sta portando avanti perché come abbiamo già ribadito in altre sedute per mesi non si è proceduto al riconoscimento debiti fuori bilancio, e diciamo in pochi giorni quest'Amministrazione è riuscita a smaltire vari riconoscimenti per far fronte a una riduzione importante di quella che è la partita debitoria del nostro Ente, ma rispetto a

questo, egregio Sindaco, ritengo che bisogna fare un ragionamento molto più complesso in quanto come le ha visto fino a ieri, ieri mattina i dipendenti, gli uffici, anche il personale non assegnato agli uffici di questo settore si affannava per collazionare le delibere, per sistemare la documentazione e quindi a loro vanno i ringraziamenti, ovviamente mi riferisco alla dott.ssa Iroso, alla dott.ssa Pedalino, al dottor Umberto Setola, a Francesco Del Prete, Angela Cimmino, dott.ssa Pizza e al dott. Rozza. Chiedo scusa se dimentico qualcuno però sono coloro che portando avanti un progetto stanno dando un forte contributo a quello che era uno degli obiettivi dell'Amministrazione ovvero smaltire questa partita debitoria importante che può diventare un problema serio per l'Amministrazione per un eventuale programmazione di determinati interventi. Ancora una volta dobbiamo porci il problema perché si arriva poi a riconoscere un debito fuori bilancio magari di alcuni servizi che potrebbero essere un attimino programmati, e, quindi, evitando di aggravare Ente di alcune spese. Tra i debiti ci sono anche delle sentenze di lavoro per giudizio avviati da nostri dipendenti per alcune attività che avevano posto in essere e quindi ricordo al Consiglio Comunale, ma anche agli uffici e soprattutto ai dirigenti che talvolta non è necessario arrivare alla sentenza definitiva di un giudizio, e quindi riconoscere il debito in virtù della lettera a) del 194 ma anche con la lettera e) per prestazioni rese da parte di persone che potrebbero poi costituire un indebito arricchimento dell'Ente. Quindi perché già a riconoscere un debito fuori bilancio ai sensi della lettera e) in fase iniziale anche stragiudiziale, quindi senza la necessità dell'esistenza di un titolo esecutivo, queste metti in condizione l'Ente di far fronte al proprio debito però evitando l'aggravio di interiori spese ed oneri. Questo poi è un ragionamento che magari va fatto all'interno degli uffici. Sindaco, oggi, l'Ufficio avvocatura vive un momento di grande complessità dopo che il Responsabile Avvocato Balsamo ha lasciato l'Ente per altri lidi. Ci sono dipendenti che inizio anno lasciano l'Ente per raggiungimento per limiti di età, ricordo che in pianta organica erano previsti 4 avvocati, in realtà oggi assistiamo alla presenza solo di un avvocato, l'avvocato Francesco Affinito, personale amministrativo non ne abbiamo quindi rispetto a questo, egregio Sindaco, penso che sia arrivato il momento anche in virtù e in funzione del programma elettorale che ha portato quest'Amministrazione alla vittoria di compiere una scelta che quella dell'esternalizzazione dell'ufficio Avvocatura. Aver ricevuto una nota da parte dell'ufficio nella quale venivano evidenziate le varie criticità e le varie problematiche a partire anche da quelle più semplici che sono i giudizi in corso, le costituzioni da portare avanti già ad inizio anno. Già con un lavoro immane

che stanno facendo nel settore è tutto sotto controllo però è chiaro che un campanello d'allarme c'è, e quindi rispetto a questo non possiamo farci trovare impreparati e non possiamo più procrastinare delle scelte che oggi ritengo siano indispensabili e necessarie per evitare ulteriori gravi danni all'Ente che potrebbero derivare dalla mancanza costituzione nel giudizio o dalla mancata presenza nei giudizi dove l'Ente già costituito senza contare poi il tecnicismo della sostituzione del Procuratore costituito in giudizio perché lei sa bene che nei giudizi pendenti è costituita dall'avvocato Balsamo però passando ad un altro Ente oggi l'ufficio è costretto a costituirsi in giudizio con l'avvocato Affinito e badate che già preparare le varie costituzioni in giudizio, parliamo di centinaia di procedimenti giudiziari, già la stesura della comparsa di costituzione in sostituzione dell'avvocato e ovviamente lo studio della controversia e quant'altro richiede una tempistica che non possiamo permetterci, richiede un personale che purtroppo non abbiamo. Quindi rispetto a questo invito lei, invito l'Amministrazione a compiere una scelta. Un plauso va anche alla capacità di aver portato oggi in Consiglio Comunale, forse per la prima volta, un riconoscimento di debito fuori bilancio che riguarda proprio la regolarità delle carte contabili ovvero delle somme che erano state pignorate, che erano state già liquidate dal tesoriere in virtù di ordinanza di assegnazione da parte del giudice dell'esecuzione che però comparivano ancora nelle carte contabili come somme bloccate e pignorate Anche rispetto a questo sappiamo che esistono presso la Tesoreria delle somme da oltre 10 anni, da oltre 15 anni che risultano ancora bloccate, ancora pignorate che magari sono state liquidate. Quindi anche rispetto a questo c'è un lavoro immane da fare, cioè regolarizzare le carte contabili rispetto al tesoriere e rispetto all'avvocatura perché sono giudizi di esecuzione che magari il creditore è stato liquidato dal tesoriere non coltivando più il giudizio, il tesoriere non ricevendo l'ordinanza di assegnazione o l'ordinanza di estinzione del giudizio di esecuzione resta in maniera anche evidentemente strumentale, lascio ancora bloccate delle somme all'Ente. Giusto per precisazione sappiamo tutti che quando si pignorano delle somme rispetto ad un credito X, le somme pignorate sono X più il 50%, quindi già una razionalizzazione di queste carte contabili consentirebbe di svincolare alcune somme che l'Ente potrebbe immediatamente utilizzare per far fronte al pagamento di ulteriori debiti. L'ho detto la volta precedente, su questa sfida anche se questa sfida si misurerà l'Amministrazione comunale cioè azzerare la partita debitoria al fine di consentire una corretta, una sana e soprattutto serena programmazione che veda l'Ente, che veda l'Amministrazione comunale avviare una serie di attività, una serie di

percorsi virtuosi che consentono la città di Afragola di recuperare quel ruolo principale che aveva oltre 10 anni fa. Grazie, ovviamente anticipo il voto favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. Ha chiesto di intervenire la consigliere Salierno.

**SALIERNO MARIANNA:** Vedo, ovviamente io parlo sempre da parte di chi purtroppo è stata in qualche modo convocata nelle ultime 24 ore a valutare i debiti fuori bilancio. Vero è che parliamo di sentenze, decreti ingiuntivi sono in qualche modo già in qualche modo precettate per cui non posso entrare assolutamente voglio dire nel merito di quello che sono i debiti. Il discorso che dicevo delle 24 ore appunto catapultato in tutti questi debiti, perché in qualche modo noi oggi ci troviamo in qualche modo a dover riconoscere dei debiti che sono sacrosanti indubbiamente vanno riconosciuti a chi ne ha fatto richiesta ma soprattutto nel rispetto di chi magari aspetta da più tempo. Ora non è solito discorso di dire non sappiamo, da dove vengono e come vengono, lo scorso Consiglio Comunale c'è stato, egregiamente illustrato, quale era la difficoltà e il modus operandi della vecchia Amministrazione e soprattutto con il Commissario Prefettizio. Per cui sappiamo bene che in qualche modo erano state dislocate questi debiti e quindi c'era questa difficoltà per dare una cronologia esatta di pervenimento, e quindi 24 sono ancora proprio poche, sono limitate, sono proprio soltanto per leggere quello che la griglia delle sentenze, perché in qualche modo ancora una volta ne abbiamo difficoltà a capire la tracciabilità. Non può essere soltanto il problema il dato obiettivo della dislocazione nei diversi uffici della trattazione perché noi ci troviamo davanti a delle procedure, qualcuno esecutiva anche del 2021, ora alcuna io ho visto sommariamente, qualcuno velocemente, non si riesce nemmeno a capire qual è l'intervallo di tempo, se è stata in qualche modo rispettata quella che era la regolarità del procedimento esecutivo per cui una sentenza 2021 noi ci troviamo già un precetto e di alcuni non c'è una data certa, per cui tiene la difficoltà di poter in qualche modo poi uscire a comparare. Lo dico per un motivo molto semplice, perché chi ci sente, chi ci ascolta sono tanti cittadini che devono purtroppo, per varie ragioni, avere da questo Comune, da quest'Amministrazione. Noi dobbiamo essere garanti che in qualche modo ci sia questa imparzialità e questa trasparenza della pubblica amministrazione e dobbiamo farci carico di quelle che sono anche purtroppo le problematiche che ci sono adesso piombata addosso della dislocazione. Allora io non so adesso se tutti gli altri uffici dormienti sono stati sollecitati, se le altre sentenze, decreti ingiuntivi, sono

stati in qualche modo convogliati all'ufficio avvocatura, è stato creato un protocollo, è necessario questo perché noi dobbiamo veramente dare conto a chi veramente poi ci dirà ma la sentenza del 2018, il mio avvocato mi ha detto che il precetto è stato notificato nel 2019, ma che fine ha fatto? Noi dobbiamo essere messi nelle condizioni di poter dare qualche modo soddisfazione, ma non io personalmente avvocato, ma l'Amministrazione. Per cui in virtù di questo sacro principio ritengo che bisogna, mi riporto un po' a quello che diceva collega Affinito, capire anche un po' come risollevare ufficio avvocatura. Va bene l'esternalizzazione ma per un fatto contingente, immediato e urgente ma secondo me quest'Amministrazione deve lavorare un serio progetto di stabilizzare l'ufficio avvocatura e in qualche modo dare la necessità di poter in qualche modo ottemperare a tutte quelle che sono le esigenze che vengono ragguagliate nell'avvocatura. Con questo io concludo.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Salerno. Prima che intervenga Assessore, sarebbe il caso di ascoltare gli altri interventi e poi lei relaziona alla fine. Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Preciso e puntuale l'intervento della collega Salierno che da tecnico ha centrato l'obiettivo, quindi un intervento sicuramente di spessore e di merito. E' chiaro che un monitoraggio va fatto e anche su questo un plauso all'Amministrazione, alla Giunta perché alcune settimane fa con la modifica del Regolamento Uffici e Servizi ha nuovamente riportato nella competenza dell'ufficio avvocatura la stesura delle proposte di delibere di debito fuori bilancio, questo perché? Perché è la cosa più sensata, perché è la cosa più logica però per rispettare ed avere contezza del rispetto, scusate il gioco di parole, dell'ordine cronologico della notifica dei titoli esecutivi. Va da sé che non dobbiamo farci impressionare se magari vediamo alcune sentenze datate 2018 piuttosto che 2021, perché sappiamo anche che la norma fa riferimento alla data di notifica del titolo esecutivo e non dalla data di emissione. Noi abbiamo molti casi in cui una sentenza del 2018 viene notificato il 2021 o viceversa, però rispetto a questo anche con l'aiuto della collega Tignola, dell'assessore Terracciano, l'assessore competente dell'avvocatura, della dottoressa Iroso si è immaginato, proprio alla luce di questa eccezione, di questa di questo problema che ormai è un dato oggettivo, di introdurre, di comunicare ai registri competenti per le notifiche degli atti giudiziari un nuovo indirizzo Pec al quale girare la notifica degli atti proprio per evitare il problema che abbiamo riscontrato da mesi che già a partire dal passaggio

dal ufficio protocollo all'ufficio avvocatura, perché talvolta l'Ufficio Protocollo in maniera errata vengono smistati dei titoli esecutivi agli uffici incompetenti e non all'avvocatura. Quindi rispetto a questo, indicando un nuovo indirizzo Pec in capo all'avvocatura, sarà l'avvocatura ad aprire materialmente la PEC e quindi ad avere contezza di un ordine cronologico della notifica dei titoli giudiziari. Già questo si sta lavorando, va da sé che questa modifica può valere soltanto per la notifica dei nuovi atti, però già con internalizzazione della competenza della stesura dei debiti gli uffici già da oggi, avendo una maggiore tranquillità, perché avendo smaltito leggermente il pregresso si è messa all'opera per ricostruire l'ordine cronologico dei titoli da portare già nei giorni nei giorni successivi sempre all'attenzione del Consiglio Comunale. Ripeto, è stato un lavoro immane che il Sindaco ha chiesto, l'Amministrazione ha chiesto agli uffici, gli uffici hanno risposto in maniera egregia trattenendosi anche oltre l'orario di lavoro quindi ai quali da sempre il nostro ringraziamento però è giusto che i cittadini recuperino anche una tranquillità, una serenità e anche una certa trasparenza nel rispetto dell'ordine cronologico dei titoli esecutivi.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. La parola alla consigliere Tignola, prego consigliere.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Allora è chiaro che noi abbiamo trovato un ufficio legale veramente devastato, da quando ci siamo insediati ovviamente sia per competenza e sia per professionalità io e il consigliere Affinito siamo in questi uffici da quasi un mese e mezzo ma solo per capire veramente l'organizzazione. Abbiamo cercato in tutti i modi di trovare il principio per cui noi ci trovavamo delle sentenze istruite, caricate sul portale e altre sentenze che invece non avevamo nessuna istruttoria. Abbiamo capito tutto, la questione nasce da questo dislocamento e quant'altro e abbiamo cominciato a verificare quello che potevamo mettere in base ovviamente a un ordine fornito direttamente dall'ufficio per l'istruttore che già avevamo pronti visto che comunque i fondi scompariranno entro il 31/12, pertanto dopodomani, per cui non avevamo la copertura per poter dare risposta a chi ovviamente sta aspettando per anni questo pagamento. L'altra problematica più grossa, ecco perché si parlava di esternalizzare l'avvocatura, è venuta meno la Balsamo, che era l'unica ad avere il titolo di Cassazionista, pertanto si costituiva al Consiglio di Stato, noi oggi attualmente abbiamo una problematica all'interno dello dell'ufficio che l'avvocato Francesco Affinito non possiede tale titolo. Abbiamo già degli atti notificati, dei ricorsi al Consiglio di Stato pen-

denti sulla scrivania e ne sono penso una quindicina, è chiaro che in quei giudizi noi ci dobbiamo costituire ma non ci possiamo costituire con l' avvocatura interna perché non abbiamo la figura del Cassazionista per poterla affidare questi incarichi. Il primo passaggio è esternalizzare almeno in questa prima fase questi Consigli di Stato anche per non avere da parte dei controllori un inadempimento da parte dell'Ente e ovviamente si apre una fase che non ce ne usciamo più. E' chiaro se questo problema esiste oggi per sette cause, otto cause esisterà ancora di più fra 8-9 mesi, il problema è proprio questo che noi non riusciamo più per la Magistratura superiore ad avere una risposta all'ufficio interno. Ecco la decisione di esternalizzare questo servizio fino a che ovviamente non ci mettiamo in condizione che questo ufficio funzioni e che poi possiamo assumere un dirigente che abbia tale qualifica. Questo quanto dura? Questo non lo sappiamo però cerchiamo un attimo di risolvere problemi così come ci vengono.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. Le conclusioni all'assessore Sibilio. A proposito, salutiamo l'Assessore Di Palo. Prego assessore Sibilio.

**ASSESSORE SIBILIO MICHELE:** Come risaputo la nostra è stata una corsa contro il tempo, ci siamo trovati a quasi poco più di un mese in una situazione molto difficilissima quella anche dei debiti fuori bilancio e credo che abbiamo portato in pochi giorni più debiti fuori bilancio che 3-4 anni da questo a venire. Concordo con qualche intervento di consigliere in cui noi dovremmo evitare di portare i debiti fuori bilancio in Consiglio Comunale, a prescindere che il settore dell'avvocatura venga esternalizzato oppure no, dovremmo responsabilizzare gli addetti che quando arriva una causa bisogna prima fare diciamo un atto propedeutico, di disamina della controversia e ove quindi siano evidenti cause di soccombenza da parte dell'Ente dovremmo cercare di transigere, fare una transazione con un rateizzo onde evitare di andare da affrontare delle controversie in cui possiamo anche essere di soccombenza di spese. Ci sarebbe un ulteriore aggravio, direi oltre il danno anche la beffa. Credo che il funzionario dirigente dovrebbe essere responsabilizzato e nel momento in cui arrivano controversie, noi abbiamo già concordato, dovrebbe fare una prima relazione, questa prima relazione dovrebbe essere anche di portata a conoscenza dell'esecutivo e del Primo cittadino e deve essere valutata attentamente e specificare i motivi di pro e contro perché noi dobbiamo anche essere bravi a fare ad evitare a chiudere i debiti fuori bilancio con ulteriore aggravio di spese, quindi chiuderli prima che diventino una controversia a tutti gli effetti. Questo credo che sia uno dei nostri obiettivi, però purtroppo c'è una miriade

di debiti fuori bilancio molto vecchi, dobbiamo cercare di azzerare e poi partire dall'anno zero. Ma io ho detto, ripeto che compiti di quest'Amministrazione è proprio di evitare o di circoscrivere al minimo questi riconoscimento dei debiti fuori bilancio.  
Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Sibilio. Se non ci sono ulteriori interventi, passiamo alla proposta di deliberazione

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Presidente, le chiedo che vengono approvati in toto.

**PRESIDENTE:** Si consigliere Tignola, ho dato già un spiegazione di come votare nel senso che l'unica discussione e poi l'unica votazione il così come le ha descritto l'assessore Sibilio, che hai elencato capo per capo chi sono i debitori e qual è l'importo. Ha fatto una bellissima esposizione, quindi riprendo quella sua esposizione nel votarlo. Si propone al Consiglio di deliberare i debiti fuori bilancio dal capo numero 2 fino al capo numero 26...

**RUSSO CRESCENZO:** Per quanto riguardo il capo n.2 l'Assessore gli è sfuggito, non ha dato l'importo. Sarebbe quello di Salzano Arturo per gli altri invece sono stati da tutti quanti gli importi

**ASSESSORE SIBILIO MICHELE:** Allora l'importo del secondo capo che riguarda la sentenza 77316 del 27 maggio 2016 è di un totale di 2.566,83.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Come dicevo prima di deliberare tutti i debiti così come elencati dal capo n.2 al capo n.26 come li ha descritti l'Assessore Sibilio sia riguardo dei debitori e per l'importo da erogare, quindi si propone di deliberare: uno, di riconoscere ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) la legittimità del debito fuori bilancio; due, di finanziare il debito fuori bilancio di cui ai punti 2 e 26 utilizzando le somme presenti su capitolo 6240 del bilancio di previsione 2021; tre, di rimandare al competente responsabile la predisposizione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento; quattro, di trasmettere la proposta di deliberazione di riconoscimento al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, numero 6 del Decreto Legislativo 267/00; cinque, di trasmettere la deliberazione di riconoscimenti debiti fuori bilancio alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi

di quanto disposto dall'articolo 23 comma 5 della legge 27.12. 2002, numero 289. Si mette in votazione l'elenco dei debiti fuori bilancio dal capo numero 2 al capo numero 26 e successivamente poi si metterà in votazione la immediata esecutività degli stessi. Mettiamo il votazioni per appello nominale i capi dal capo numero 2 al capo numero 26. **Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (a), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito (1976) (a), Ciazza Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto). 14 voti favorevoli e 3 voti astenuti. La proposta viene approvata in Consiglio Comunale. Mettiamo in votazione la immediata esecuzione. Chi è favorevole? Astenuti? Contrari? Per alzata di mano. **Stessa votazione come prima.** Prima di chiudere il Consiglio Comunale ha chiesto un intervento il Sindaco.**

**SINDACO:** Concludiamo le sessioni di questo anno, questo anno che ha segnato la vita dell'intero pianeta e anche, possiamo dirlo, con un certo orgoglio la nostra città per il grande tema della mobilitazione della nostra comunità per cercare di fronteggiare la pandemia tuttora in atto, e pertanto io con questa consapevolezza intendo innanzitutto formulare a voi, cari consiglieri e cari consigliere, agli assessori, al personale amministrativo di supporto, ai rappresentanti del Corpo della Polizia locale gli auguri di un nuovo anno che possa essere finalmente l'anno della ripresa, una ripresa sostanziale fatta di intendimenti progetti e di opere, perché di questo ha bisogno Afragola. Possiamo dire ha bisogno l'intera nostra Patria quindi l'amata Italia che si affaccia su un nuovo anno che dovrà essere caratterizzato da interventi che ci auguriamo possano concorrere a delineare nuovi orizzonti di sviluppo e di progresso. Credo che insieme questo augurio possiamo rivolgere a tutti i nostri concittadini e a tutte le nostre concittadine ai quali credo vada anche rivolto un messaggio che il Consiglio Comunale di Afragola è pronto a prendersi le sue responsabilità in queste prime sedute, ma consentemi da quello che mi è dato conoscere anche rispetto ai lavori delle Commissioni, c'è una classe dirigente, in gran parte anche rinnovata, che si sta adoperando ed è pronto a spendere le migliori energie per mettere a disposizione il patrimonio di valo-

re e competenza e professionalità per concorrere a delineare un nuovo volto di Afragola, un volto fattivo, fatto di operosità, di laboriosità che deve vedere come protagonisti proprio i nostri concittadini, tutti, l'associazionismo, le famiglie, i giovani, le scuole e quindi c'è tanto lavoro da fare. Intanto però in quest'ultimo scorcio dell'anno che va a concludersi credo che noi tutti dobbiamo rivolgere non solo ai nostri concittadini che ci stanno seguendo in diretta streaming ma tutto la comunità Afragolese l'invito a rispettare scrupolosamente le misure previste da norme vigenti in ordine al distanziamento sociale, al corretto uso della mascherina ad evitare assembramenti perché c'è il rischio di vanificare i progressi faticosamente raggiunti in questi ultimi mesi, e quindi il supporto della scienza, della medicina che ci ha consentito veramente di poterci rialzare e questo al di là del grande dibattito in corso sul vaccino, sulle dosi credo che i cittadini devono anzitutto prendere l'abitudine a rispettare ciò che la scienza suggerisce. Abbiamo un mondo, un settore quello della sanità, che è molto impegnato per cercare di garantire sicurezza alle nostre comunità, e va rispettato oltre che va a ringraziare quindi a personale medico, al personale infermieristico, a tutti coloro che operano nel mondo della sanità e anche alle strutture di contorno che garantiscono la possibilità di far osservare, garantire questi servizi sul territorio. Quindi, da questo punto di vista il nostro vuole essere un augurio ma anche un invito forte alla responsabilità. Se ci saranno questi elementi si potrà veramente guardare con fiducia ai risultati che insieme potremmo raggiungere nel 2022. Grazie e buon anno a tutti. Grazie al Presidente che mi ha consentito di rivolgere questo augurio a tutti voi.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Faccio mio anche gli auguri formulati dal Sindaco, lo estendo a voi e alle vostre famiglie. Vi auguro una buona fine d'anno 2021 e un buon inizio d'anno a tutti voi insieme ai vostri cari. Grazie e alle ore 14:30 terminano i lavori. Grazie di tutto, ci vediamo al prossimo Consiglio Comunale.